



Economia - Energia, Pichetto: “Ci siamo affrancati dal gas russo, ma dipendiamo ancora dall'estero”

Roma - 24 ago 2026 (Prima Notizia 24) Il ministro dell'Ambiente al Meeting di Rimini: l'Italia ha cambiato pelle puntando su Algeria e Azerbaijan, ma metà della produzione resta legata

all'import.

L'Italia ha superato la dipendenza dalle forniture di gas russo riorganizzando la propria mappa degli approvvigionamenti, ma resta fortemente legata alle importazioni da altri Paesi stranieri, in primis Algeria e Azerbaijan. A tracciare il bilancio sulla sicurezza energetica nazionale è stato il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, nel corso del suo intervento al Meeting di Rimini. Ricordando le contromisure adottate dal 2022 a oggi, il ministro ha evidenziato come il sistema energetico italiano abbia “cambiato pelle” diversificando le fonti, aumentando i flussi dall'Algeria e assicurandosi circa 10 miliardi di metri cubi di gas provenienti dall'Azerbaijan. Tuttavia, Pichetto Fratin ha posto l'accento sulla persistente dipendenza strutturale del Paese: “Siamo sempre dipendenti dall'estero perché per la metà della nostra produzione dipendiamo da fuori. La produciamo noi, ma utilizzando il gas che è di altri”.

(Prima Notizia 24) Lunedì 24 Agosto 2026